

## 18.1 IN CAMMINO VERSO IL ROVERNO

LUOGO: Intorno al pozzo

GUIDA: Grazie Signore, per il dono della fraternità. Siamo intorno al pozzo, segno dell'obbedienza, dell'amicizia, della fraternità. Centro di incontri educativi: accompagnamento, giochi festivi.

La fede si concretizza per noi in un processo da condividere come donne consacrate, come comunità educante, come Famiglia Salesiana, come Chiesa per ravvivare e testimoniare la bellezza della vocazione e missione in atteggiamento di formazione continua.

(CG XXIV)

CANTO: TU SEI LA SORGENTE

Ci disseti Signore, con acqua della sapienza. TU SEI LA SORGENTE

Ci disseti Signore, con acqua della vita TU SEI LA SORGENTE

Rit. ATTINGIAMO CON GIOIA

ALLA FONTE DELLA SALVEZZA

UN FIUME D'ACQUA VIVA CANTERA' IN NOI

UN FIUME D'ACQUA VIVA CANTERA' IN NOI

Ci rinnovi Signore, con acqua di salvezza TU SEI LA SORGENTE

Ci rinnovi Signore, con acqua dello Spirito TU SEI LA SORGENTE.

Ci rallegri Signore, con l'acqua della grazia TU SEI LA SORGENTE

Ci rinnovi Signore, con l'acqua della gioia TU SEI LA SORGENTE.

GUIDA: Quest'acqua, non scorre da sola, proviene dalla fonte...  
sorge da Cristo. Preghiamo:

SOLISTA; Aprì la roccia e sgorgò l'acqua: scorreva come un fiume nel deserto S. 105,41

CORO 1 Vorrei essere come l'acqua che serve gioiosa i figli Dio.

CORO 2 Vorrei essere come l'acqua che canta e incoraggia giusti e peccatori

SOLISTA: Egli cambia la roccia in fonte, la pietra in sorgente S. 114

TUTTE: Un fiume d'acqua viva, canterà in noi (2)

CORO 1 Vorrei essere come l'acqua che è sorella del ricco e del povero, entrambi figli di Dio

SOLISTA: Dalla pietra fece sgorgare ruscelli e scorrere torrenti d'acqua S. 78,16

CORO 2 Vorrei essere come l'acqua che canta sulle rocce la sua pace interiore

SOLISTA: Ti prendi cura della terra, la rendi fertile e molto ricca; i tuoi canali sono ricolmi d'acqua, assicurati agli uomini il frumento.

TUTTE: Un fiume d'acqua viva, canterà in noi (2)

CORO 1 Vorrei essere come l'acqua che porta nel suo seno la vita di Dio

SOLISTA: Di te ho sete, o Dio, Dio vivente: quando potrò venire a stare alla tua presenza? S. 42,3

1L. Il simbolo della fonte raccoglie in unità la bellezza creaturale dell'acqua, la sorgente della vita che è Dio Trinità, la presenza del mistero eucaristico nel quale l'eterna fonte si nasconde per darci vita.

2L. Il pozzo, nella sua valenza simbolica, ci riporta all'immagine di una profonda cavità senza fondo, che in qualche modo collega l'uomo con le profondità della terra.

1L. Il pozzo è il luogo dell'acqua viva: scavandolo, si trova e si riporta alla luce una sorgente profonda, una energia che viene da lontano e che alimenta costantemente.

2L. Gesù ha conferito al simbolo dell'acqua, della sorgente e del pozzo il significato della vita nuova nella fede in Lui, e attraverso di Lui, nell'unica sorgente trinitaria.

GUIDA: Camminiamo verso il Roverno. Camminiamo verso la sorgente di vita, verso la fraternità.

## PRIMA SOSTA

---

Assumiamo la sinodalità missionaria come stile di vita per ascoltare il grido dei poveri e della terra e compiere scelte evangeliche audaci. (CG XIV)

Condividiamo alcune esperienze educative:

- La prima esperienza con i giovani
- Un'esperienza pastorale che ti ha fatto molto felice
- Un'esperienza di accompagnamento che ti ha colpito
- L'esperienza più difficile
- Un'esperienza di sinodalità vissuta nella comunità educante.

## 18.2 AL ROVERNO

Dalle Atti del Capitolo Generale XXIV.

Con Maria essere "presenza che genera vita".

"...Nel confronto con Don Bosco e madre Mazzarello abbiamo puntato sulla *profezia della presenza, che* essi stessi hanno vissuto pienamente, con tutte le sfumature del carisma salesiano interpretato a Mornese in modo geniale e tipicamente femminile.

La fedeltà al dinamismo profetico del carisma esige una visione lungimirante e una mentalità progettuale che si traduce in una *cultura vocazionale*. Questa potrà rendere veramente generative le nostre comunità nella Chiesa e nei vari contesti Dove Dio ci chiama, oggi, ad inculturare la ricchezza del carisma salesiano, in rete con tante persone impegnate a preparare il futuro delle nuove generazioni.

Parole di Madre Chiara Cazuola  
Superiora generale dell'Istituto FMA.

### **Nel servizio educativo**

15. Nella tradizione salesiana, chi è chiamato ad animare una comunità o un qualsiasi gruppo coltiva e vive, come don Bosco, la "pedagogia dell'uno per uno", senza perdere l'attenzione all'insieme. Chi anima sviluppa doti di coordinamento, organizzazione e guida, vive la spiritualità del servizio sinodale che favorisce la crescita di tutti. Don Bosco e madre Mazzarello vigilavano perché nella casa si respirasse aria di Dio e aria di famiglia, condizioni per un cammino di maturazione umana e di santità.

Ci sentiamo sollecitate a coltivare uno stile di animazione partecipativo, con un'attitudine generativa centrata sui valori evangelici, per favorire l'espressione e l'apporto di tutti nella ricerca del bene comune e nell'esercizio della propria responsabilità.

### **Evangelizzatrice e missionaria**

30. Siamo convinte che l'annuncio di Gesù è missione prioritaria dell'Istituto e che nella Chiesa siamo catechiste per vocazione (cf C 70).

Riteniamo perciò fondamentale la formazione culturale, teologica, catechetica, salesiana per dare nuovo impulso ai processi di evangelizzazione, al primo annuncio di Gesù e alla catechesi. Ciò richiede competenza, innovazione, adeguamento ai tempi e ai

linguaggi, con particolare attenzione alle culture giovanili, alle famiglie, valorizzando il loro protagonismo nelle proposte pastorali.

Con Maria scendiamo nelle nostre Cafarnaon insieme alle/ai giovani ed ai laici per condividere la vita e la missione, per lasciar respirare Dio nella nostra esistenza, perché questa diventi cammino di formazione e proposta vocazionale senza frontiere.

### **Nell'alleanza educativa**

33. Siamo convinte che assumere il Patto Educativo Globale nell'ottica dell'ecologia integrale sia oggi una possibilità per un nuovo umanesimo. Si tratta di metterci in rete, in un'ampia alleanza educativa, per maturare una solidarietà universale.

Ravviviamo l'impegno di prenderci cura e di accompagnare le nuove generazioni. Rinnoviamo la passione per un'educazione più aperta ed inclusiva per formare persone capaci di superare frammentazioni e contrapposizioni.

### **Nell'oggi della storia**

34. Le comunità delle nostre prime sorelle, alla scuola di don Bosco e di madre Mazzarello, animate da grande amore e intraprendenza, affrontavano le difficoltà con speranza per annunciare nella missione la gioia del Vangelo.

Sulle loro orme, rinnoviamo la consapevolezza della nostra identità mariana: accogliamo Maria come Madre, Maestra e ispiratrice della nostra vocazione. Come Lei annunciamo con la vita ciò che abbiamo visto e udito, ci lasciamo affascinare dalla bellezza della nostra vocazione, dalla presenza di Gesù nel quotidiano, perché anche le/i giovani lo incontrino e scoprano in Lui il senso della vita, la fonte della gioia piena e della speranza. È questa la cultura vocazionale che desideriamo far crescere nelle nostre comunità educanti.

## SECONDA SOSTA

---

- a) **PERSONALE:** Leggi col cuore di figlia le parole di Madre Generale, oggi per noi. Riflette alcuni numeri delle Atti del CG XXIV e confronta la tua realtà educativa personale.
- b) **IN GRUPPI DI LA STESSA LINGUE:** Condividere una esperienza pastorale di qualcuno dei seguenti aspetti:  
**Nel servizio educativo,**  
**Evangelizzatrice e missionaria,**  
**Nell'alleanza educativa,**  
**Nell'oggi della storia.**

### 18.3 “Che tu possa essere Mornese”

**GUIDA:** Ringraziamo e benediciamo Dio per quanto ci ha dato, chiamandoci ad essere FMA.

**“Che tu possa essere Mornese” là Dove il Signore ti chiama a lavorare nella comunità educante. “Che tu possa essere Mornese” per le giovane generazione. “Che tu possa essere Mornese” con la una certezza piena della speranza del vino nuovo che scaturisce dalla fede.**

### **CANTO: PRENDI NELLE TUE MANI MORNESE**

Prendi nelle tue mani Mornese  
 Dio ti scelta, donalo allor!  
 Dio ti ha scelta, donalo allor!

Se solchi i mari, se stai nel deserto  
 se scali le cime o stai in città  
 se vedi la gente di tutte le razze

non devi pensare s'è bianca o si è nera!

E Dove ti trovi tu sei Mornese  
ricordati sempre tu sei Mornese

E quando lavori e quando ti stanchi  
se giochi, se preghi, se sogni, o se canti  
se studi le lingue di tutta le genti,  
ragazza che canta, bambino che piange!

In quello che fai tu sei Mornese  
ricordati sempre: tu sei Mornese!

